DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
COPIA

N. 58 del 19-11-2019

SESSIONE Straordinaria SEDUTA Pubblica

OGGETTO:	**ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 251 DEL DECRETO LEGISLATIVO. N. 267/2000 RIDETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DA APPLICARE ALLIMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), AL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI), AL CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (C.O.S.A.P.), ALLA TASSA SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E ALLADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciannove** del mese di **novembre** in Rosolini, nell'aula consiliare della Sede Municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica convocato ai termini degli articoli 47 e 48 dell'Ordinamento Amm.vo EE.LL. vigente nella Regione, a seguito di un invito scritto datato prot. diramato dal Presidente e notificato nei modi di legge a tutti i consiglieri in carica.

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** Sig. **GERRATANA PIERGIORGIO** assistito dal Segretario Generale **DOTT. NICOLOSI PIERPAOLO**, incaricato della redazione del verbale, accertata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti secondo le prescrizioni dell'art. 52 della L. R. 26/93 e successive modificazioni.

Assegnati n. – In carica n. 16 – Fatto l'appello nominale dichiara aperta/continua la seduta che è pubblica;
Presenti N**. 14** come segue:

SPADOLA GIOVANNI	**P**	**ROCCASALVO CORRADO**	**P**
MONACO EMANUELE	**P**	**GAMBUZZA PAOLA**	**P**
IEMMOLO MARIA CONCETTA	**P**	**CATAUDELLA ANNAMARIA**	**P**
MODICA ROSARIO	**P**	**VIGNA VINCENZO**	**P**
GERRATANA LORENA	**P**	**AZZARO ANNA**	**P**
ASSENSO CONCETTA	**P**	**CHINDEMI CRISTINA**	**A**
ASSENZA PIETRO	**A**	**CALVO LUIGI**	**P**
GERRATANA PIERGIORGIO	**P**	**DI ROSOLINI CONCETTO**	**P**

Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite con L.R. 48/91 dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, lì 15-11-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to VINDIGNI CARMELO

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Rosolini, lì 15-11-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINAZIARIO

F.to MODICA VINCENZO

COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

OGGETTO:	**ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 251 DEL DECRETO LEGISLATIVO. N. 267/2000 RIDETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DA APPLICARE ALLIMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), AL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI), AL CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (C.O.S.A.P.), ALLA TASSA SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E ALLADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.**

Premesso che:

con deliberazione consiliare n.51 del 23/10/2019, è stato dichiarato il dissesto finanziario del comune di Rosolini, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

l'art. 248, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 prevede " *a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio";*

l'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000 prescrive testualmente:

1 . Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2 . La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l 'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3 . Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4 . Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5 . Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le

norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.
6. *Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali.*

Visto l'art. 259, comma 2, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 che statuisce *"l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti"* ;

Vista la nota del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale, acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 30754 del 07.11.2019, con la quale si evidenzia l'obbligo di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, con avvertimento che la mancata adozione di tali atti deliberativi comporterà la sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

Considerato che l'Ente dichiarato dissestato è obbligato a provvedere in merito e non ha nessuna facoltà nella determinazione delle aliquote e tasse da applicare;

Ritenuto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente, propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, di provvedere alla rideterminazione delle imposte e delle tasse locali nella misura massima consentita dalla Legge, come evidenziato di seguito nella presente deliberazione;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario, n.06 del 09.09.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione e la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che disciplina l'Imposta Municipale Propria (IMU), il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e la Tassa sui Rifiuti (TARI), e le aliquote da applicare, con riguardo all'IMU ed alla TA.SI. e le relative detrazioni;

Considerate le modifiche apportate dalla Legge 28/12/2015, n. 208 all'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la L. 22 dicembre 2011 n. 214 e alla L. 27 dicembre 2013, n. 147, alla disciplina relativa all'Imposta Municipale propria (IMU) e al tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2016;

Considerato che: - l'art. 1, comma 26, della Legge di stabilità 2016 (L. n. 208/2015), come modificato dall'art. 1, comma 42 lett. (a), della Legge di stabilità 2017 (L. n. 232/2016), ha sospeso per l'anno 2016, 2017 e 2018 l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, ad eccezione degli enti che deliberano il dissesto ai sensi dell'artt. 246 e seguenti del TUEL;

Richiamate la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 31.03.2018 relativa alle aliquote IMU e TA.SI, ad oggi applicate;
la deliberazione di G.M. n. 23/2018 relativa alle aliquote C.O.S.A.P. e diritti sulle Pubbliche Affissioni ad oggi applicate;
la deliberazione di C.C. n. 30/2018 relativa alle aliquote IRPEF ad oggi applicate;

Considerato che nella determinazione delle aliquote IMU si dovrà tenere conto anche delle aliquote TASI, in considerazione dell'art. 1, commi 640 e 677, della L. n. 147/2013 secondo cui la somma delle aliquote TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere

superiore all'aliquota massima consentita dalla normativa statale dell'IMU al 31/12/2013 fissata al 10,60 per mille;

Viste le aliquote ad oggi in vigore riportate nella tabella di cui appresso:

Fattispecie	Aliquota IMU 2019	Aliquota TA.SI 2019
Abitazione principale cat. Catastale A/2 , A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, e relative pertinenze	ESENTE	ESENTE
Abitazione principale cat. Catastale A/1, A/8, A/9 , e relative pertinenze	6,00 per mille	ESENTE
Altri Fabbricati	9,60 per mille	1,00 per mille
Fabbricati di categoria D senza rendita catastale	9,60 per mille	1,00 per mille
Fabbricati di categoria D con rendita catastale	9,60 per mille di cui 7.60 a favore dello stato	1,00 per mille
Fabricati Merce	ESENTE	1,00 per mille
Fabbricati rurali strumentali categoria D10	ESENTE	1,00 per mille
Aree fabbricabili	9,60 per mille	1,00 per mille
Terreni agricoli	ESENTE	ESENTE
C.O.S.A.P.	Aliquota misura massima	
Pubbliche affissioni	Aliquota misura massima	
IRPEF	Aliquota misura massima	0,8 %

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

SI PROPONE

Per le motivazioni di cui sopra, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **Che** quanto in narrativa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come integralmente e materialmente trascritto ed approvato;
2. **Rideterminare** l'aliquota TA.SI. relative ai fabbricati merce nella misura massima consentita dalla legge del 2,5 per mille rispetto alla precedente aliquota dell'1,00 per mille;
3. **Approvare** le aliquote per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria (IMU) e del Tributo per i Servizi Indivisibili (TA.SI), aliquote COSAP, Pubbliche affissioni e IRPEF in quanto applicate nelle misure massime previste dalla normativa vigente, (compresa la TA.SI

relativa ai fabbricati merce come indicato al punto 2 del presente atto) come riportate nella tabella di cui appresso:

Fattispecie	Aliquota massima IMU 2019	Aliquota massima TA.SI 2019
Abitazione principale cat. Catastale A/2 , A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, e relative pertinenze	ESENTE	ESENTE
Abitazione principale cat. Catastale A/1, A/8, A/9, e relative pertinenze	6,00 per mille	ESENTE
Altri Fabbricati	9,60 per mille	1,00 per mille
Fabbricati di categoria D senza rendita catastale	9,60 per mille	1,00 per mille
Fabbricati di categoria D con rendita catastale	9,60 per mille di cui 7.60 a favore dello stato	1,00 per mille
Fabricati Merce	ESENTE	2,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali categoria D 10	ESENTE	1,00 per mille
Aree fabbricabili	9,60 per mille	1,00 per mille
Terreni agricoli	ESENTE	ESENTE
C.O.S.A.P.	Aliquota misura massima	
Pubbliche affissioni	Aliquota misura massima	
IRPEF	Aliquota misura massima	0,8 %

4. Dare atto che il versamento della seconda rata sarà eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno d'imposta 2019, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata; in base alle aliquote di cui sopra approvate ai sensi della presente deliberazione;
che ai sensi dell'art.1, comma 677, L.n. 147/2013 le aliquote sono state determinate rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge per l'IMU al 31/12/2013.

5. Stabilire che le modifiche apportate alle predette aliquote sono da ritenersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento laddove in essi contenuti.
6. Dare atto che ai sensi dell'art. 251, comma 2, del D. Lgs. n. 207/2000 la presente deliberazione non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.
7.Trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it., ed alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione, pena la sospensione dell'erogazione dei contributi erariali spettanti all'Ente;
8.Trasmettere il presente atto al collegio dei revisori dei conti per il parere di competenza;

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GERRATANA PIERGIORGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NICOLOSI PIERPAOLO

==========

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 22-11-2019 al 07-12-2019 con n. 1767 del registro di pubblicazione.

Il Messo Comunale

F.toLATINO LUIGI

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,
é stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 22-11-19 per 15 giorni consecutivi (art. 11, 1° comma).

Rosolini, lì 09-12-2019 **IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to DOTT. NICOLOSI PIERPAOLO

==========

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22-11-2019 al 07-12-2019 a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[ ] che la stessa è divenuta esecutiva il 19-11-2019 decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, lì 20-11-2019 **IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to DOTT. NICOLOSI PIERPAOLO